



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio – Iscr. Trib. Roma n. 397/99 – Iscr. ROC n. 1123

n. 26 dell'11 luglio 2005

Sommario

- **Il Siulp: chiediamo strumenti efficaci contro il terrorismo e diciamo no alla "giustizia fai da te"**
- **Presentazione delle linee guida del Dpef ed apertura della coda contrattuale: ancora rinvii**
- **Congedi per eventi e cause particolari: sono un diritto "pieno", non vanno limitati**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Concorso pubblico 40 commissari: la commissione d'esame**
- **Nuova convenzione tra Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste italiane**
- **"Vieni a donare prima di andare al mare!" – Continua l'iniziativa dell'Advps per l'estate 2005**

Il Siulp: chiediamo strumenti efficaci contro il terrorismo e diciamo no alla "giustizia fai da te"

ANSA (CRO) - 08/07/2005 - 16.19.00

LONDRA: SIULP, SERVONO STRUMENTI EFFICACI CONTRO TERRORISMO
ZCZC0309/SXA WIN50235 R CRO S0A QBXB LONDRA: SIULP, SERVONO STRUMENTI EFFICACI CONTRO TERRORISMO (ANSA) - ROMA, 8 LUG - Per respingere la minaccia terroristica occorrono "strumenti efficaci". E' la richiesta del segretario del Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia (Siulp) Oronzo Cosi al ministro dell'interno Giuseppe Pisanu e al Capo della Polizia Gianni De Gennaro dopo gli attentati di Londra. "Nessuna pietà puo' essere concessa ad un'organizzazione criminale che pretende, con simili vili attentati, di cancellare i nostri valori, la nostra storia, e la nostra cultura - afferma il Siulp - Quello di matrice islamica e' un terrore che indigna e inorridisce, non solo perche' massacra centinaia di vittime innocenti, ma soprattutto perche' figlio di una violenza e di una brutalita' che disonora la dignita' umana". Secondo Cosi, questo modello di terrorismo "non ha nulla a che vedere con la religione e il popolo islamico, poiche' nessuna responsabilita' puo' essere attribuita ai musulmani che, con il proprio lavoro e la propria condotta di vita, onorano ogni giorno, anche in Europa, la propria fede religiosa". "Sappiamo da tempo che il nostro Paese e' un possibile obiettivo - conclude Cosi - e ci viene richiesto un impegno superiore a quello che ogni giorno garantiamo nei nostri servizi, e come poliziotti non

mancheremo all'appello. Ma come lavoratori e professionisti della sicurezza chiediamo particolare attenzione affinché il Ministro dell'interno ed il Capo della Polizia continuino a fare tutto il possibile per motivarci e soprattutto dotarci di strumenti efficaci per respingere la minaccia del terrore".(ANSA). BBB-GUI 08-LUG-05 16:11 NNN

AGI (CRO) - 08/07/2005 - 16.36.00

LEGITTIMA DIFESA: SIULP, NO ALLA GIUSTIZIA FAI-DA-TE

ZCZC AGI2362 3 CRO 0 R01 / LEGITTIMA DIFESA: SIULP, NO ALLA GIUSTIZIA FAI-DA-TE = (AGI) - Roma, 8 lug. - "Qualsiasi intervento sulla norma che riguarda la legittima difesa non può assolutamente transigere dal principio di proporzionalità tra offesa e difesa: non si può 'giustiziare' sul posto uno zingarello di 14 anni perché sorpreso a rubare nella propria abitazione". E' il Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia ad esprimere la propria "vivissima preoccupazione" per il nuovo ddl approvato dal Senato. "I negozianti o i cittadini bersaglio di rapinatori armati e violenti - spiega il Siulp - devono avere il diritto all'autodifesa, anche con ricorso alle armi da fuoco, se c'è un rischio per la propria incolumità. Ma autorizzare, al di là di ogni proporzione tra offesa e difesa, l'omicidio di chi, anche a mani nude, sta rubando, fa inorridire qualsiasi uomo di buon senso". E questo anche perché "l'uso delle armi richiede una conoscenza tecnica, una professionalità e un equilibrio che solo le Forze dell'ordine, addestrate e formate per questi scopi, possono vantare". Il Siulp, in definitiva, si dice "assolutamente contrario alla giustizia fai-da-te e all'armamento individuale diffuso e legalizzato": con il ddl approvato dal Senato, denuncia, "la cultura giuridica segna un clamoroso passo indietro". (AGI) Bas 081629 LUG 05 NNNN

Presentazione delle linee guida del Dpef ed apertura della coda contrattuale: ancora rinvii

Con una nuova convocazione delle organizzazioni sindacali del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e delle rappresentanze del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rinviato alle ore 11.00 di martedì 19 luglio prossimo, sempre a Palazzo Chigi, la riunione, inizialmente fissata per venerdì, 8 luglio scorso, per la presentazione delle linee guida del Documento di programmazione economico finanziaria.

E' inoltre nuovamente slittata da mercoledì 13 a giovedì 14 luglio prossimo, alle ore 19.00, a Palazzo Vidoni, la riunione "per l'esame delle problematiche relative al biennio economico 2004/2005 per il personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate", richiesta dal Siulp subito dopo la recente sottoscrizione del protocollo d'intesa 2004-2005 tra Governo e Parti sociali che ridetermina nel 5,01% l'obiettivo cui dovranno tendere i miglioramenti retributivi dei rinnovi contrattuali delle categorie del pubblico impiego.

Per le Forze di polizia l'obiettivo Siulp è sempre l'"aggancio" al pubblico impiego, al fine di ottenere un incremento complessivo che, oltre al recupero del differenziale inflativo consentito dalle risorse stanziare dalla Finanziaria, consenta il conseguimento di miglioramenti pari al 5,01%, con parallelo riconoscimento di specificità mediante lo stanziamento di risorse aggiuntive.

Congedi per eventi e cause particolari: sono un diritto "pieno", non vanno limitati

Avevamo già avuto modo di scrivere e ripetere svariate volte su queste pagine, da ultimo sul numero 24/2005 di questo notiziario, come fosse da ritenersi errata l'esclusione dei poliziotti, operata da alcuni uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, dei benefici previsti dall'art. 4. legge 8 marzo 2000, n. 53, ove si prevede che «La lavoratrice e il lavoratore hanno diritto ad un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all'anno in caso di decesso o di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente, purché la stabile convivenza con il lavoratore o la lavoratrice risulti da certificazione

anagrafica».

Pur prendendo atto positivamente del fatto che l'Amministrazione centrale abbia finalmente recepito l'esigenza di fornire indicazioni alla periferia e che, nel farlo, abbia superato alcune ingiustificate limitazioni ventilate, non possiamo non rimarcare la persistente presenza di ingiustificate condizioni alla fruizione del beneficio, che assumono particolare gravità se si tiene conto delle particolarissime condizioni psicologiche e personali in cui si trovano coloro i quali ne hanno diritto.

Il riferimento è ad un passaggio della bozza di circolare fatta pervenire alle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato ove si prevede che pur essendo ancora fruibile il congedo straordinario per gravi motivi, il personale non può chiedere di beneficiarne contemporaneamente ai permessi retribuiti per fronteggiare la medesima situazione familiare.

A tal proposito va dunque rammentato che, per gli appartenenti alla Polizia di Stato, è da tempo prevista la concessione del congedo straordinario per gravi motivi, di cui all'art. 37 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, la cui disciplina è stata illustrata nella circolare n. 333-A/9817.B (4) del 15 aprile 1986 e nella circolare n. 333-A/9807.F.4 del 30 marzo 1999.

La differenza dal punto di vista strettamente giuridico consiste nel fatto che i permessi retribuiti sono un diritto assoluto, mentre il congedo straordinario è rimesso alla valutazione discrezionale del responsabile dell'ufficio, reparto o istituto d'appartenenza.

Dal combinato disposto delle due circolari si evince che l'Amministrazione periferica, **al fine di evitare sperequazioni nel trattamento del personale**, nel concedere il congedo straordinario **dovrà** attenersi ai seguenti criteri:

- a) per decesso di parenti ed affini entro il secondo grado sino ad otto giorni se nell'ambito della regione di servizio; sino a dieci giorni se fuori dalla medesima;
- b) per grave pericolo di vita delle persone di cui al precedente punto a) sino a quattro giorni se nell'ambito della regione di servizio e sino a sei giorni se fuori della medesima; in caso di decesso si applica la previsione di cui al punto a), senza tener conto dei giorni già fruiti ai sensi del presente punto;
- c) per assistere i familiari, qualora non sia possibile provvedere altrimenti, sino ad otto giorni se nell'ambito della regione di servizio e sino a dieci giorni se fuori dalla medesima.

Per gli stessi motivi potrà comunque essere concesso, a fronte di adeguate motivazioni, un ulteriore periodo di congedo straordinario che, fermi restando i limiti legislativamente stabiliti (attualmente quarantacinque giorni all'anno), potrà coincidere con la durata della situazione di particolare gravità.

A questo punto viene in evidenza un'altra differenza sostanziale: i tre giorni di permesso retribuito non incidono sui quarantacinque giorni all'anno di congedo straordinario.

Affermare che "il personale non può chiedere di beneficiarne contemporaneamente ai permessi retribuiti per fronteggiare la medesima situazione familiare" significa di fatto impedire o limitare fortemente la fruizione dei permessi.

Si pensi, ad esempio, ad un dipendente che abbia necessità di raggiungere un familiare che versi in gravi condizioni di salute per fornirgli assistenza: nella maggioranza dei casi non gli saranno sufficienti i tre giorni di permesso e, non potendoli cumulare con il congedo straordinario, dovrà rinunciarvi.

L'ideale sarebbe riformulare il testo della circolare prevedendo che i tre giorni all'anno di permesso retribuito possano essere fruiti congiuntamente al congedo straordinario; qualora ciò fosse ritenuto eccessivamente oneroso si può prevedere che tale fruizione congiunta debba comunque avvenire nell'ambito dei limiti complessivi di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Diversamente si verificherebbe che il beneficio sarebbe concretamente d'interesse solo per da chi abbia in precedenza fruito di tutto (o quasi tutto) il congedo straordinario, mentre per tutto il restante personale risulterebbe penalizzante, in quanto limitato ai tre giorni ed ostativo rispetto alla fruizione del

congedo straordinario, caratterizzato da limiti molto più ampi.

In definitiva il beneficio per i poliziotti sarebbe solo apparente, mentre in realtà si avrebbe una inaccettabile contrazione dei diritti dei lavoratori di polizia.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO *facili, rapidi ed economici* IN CONVENZIONE **SIULP**

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAPO €	In 60 mesi	In 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAPO €	In 60 mesi	In 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.



Euro
Cessioni
Quinto

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.euroccq.it

EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale
Roma Lre di Pietra Papa, 21

LE ALTRE SEDI: MILANO - PADOVA - FIRENZE - CHIETI - NAPOLI - PALERMO - TRAPANI - CAGLIARI

Concorso pubblico 40 commissari: la commissione d'esame

PRESIDENTE
Prefetto 1ª classe Giuseppe Procaccino

COMPONENTI
Prof. Adelmo Manna
Prof. Aristide Police
Dirigente superiore Giulio Callini
Dirigente superiore fisico Vincenzo Maiorino
Primo dirigente Paolo Cortis
Revisore traduttore interprete Alessandra Ferrara

SEGRETARIO
Direttore amm. Milena Pagano

COMPONENTI SUPPLEMENTI
Prof.ssa Loredana Gianì
Prof.ssa Ave Gioia Boninconti

Dirigente superiore fisico Giovanna Marra
Primo dirigente Ombretta Beccaria

SEGRETARIO SUPLENTE
Direttore Amm. Marcella Perrotta

Nuova convenzione tra Dipartimento della p.s. e Poste italiane

Con una nuova convenzione Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste italiane si impegnano a regolare i rapporti reciproci secondo lo schema di diritti ed obblighi volti al potenziamento della sicurezza ed alla migliore gestione, ai fini della sicurezza dei servizi pubblici e di interesse pubblico effettuati da Poste.

In attuazione della convenzione Poste italiane assume una serie di obblighi, consistenti nel fornire alla Polizia delle comunicazioni locali idonei, provvedendo alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla pulizia, assicurando altresì l'erogazione e la copertura delle spese relative alle linee telefoniche, ai servizi di riscaldamento, aria condizionata, energia elettrica, acqua e gas; verranno inoltre forniti arredi, cancelleria, dotazioni hardware e software, fotocopiatrici, macchine da calcolo, apparecchi telefonici e telefax curandone altresì la periodica manutenzione.

Il numero delle autovetture che Poste rende disponibili in comodato gratuito al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'espletamento dei servizi della Specialità, viene fissato nella misura e secondo la ripartizione seguente:

- autovetture con colori di Istituto: 197
- autovetture con colori di serie: 43

Al termine del comodato gratuito, stabilito in quattro anni dalla data di consegna, è normalmente prevista la sostituzione di tutti i veicoli forniti, fatta salva comunque la continuità della fornitura. Per le autovetture in full rent è prevista una percorrenza media annua di 25.000 Km. Poste provvede al pagamento della tassa di possesso degli autoveicoli, alle coperture assicurative R.C. Auto, incendio, furto e garanzia Kasko, nonché alla polizza infortuni per i conducenti di autoveicoli con massimali corrispondenti con quelli attualmente in vigore per il personale della Polizia di Stato. Poste cura altresì la gestione delle pratiche relative ai sinistri. Sono a carico del Dipartimento della pubblica sicurezza le spese relative al carburante e ai pedaggi autostradali.

Il personale della Specialità potrà consumare i pasti presso le mense aziendali di Poste, che si impegna a realizzare, presso proprie strutture territoriali, apposite sale operative, nella piena gestione e disponibilità della Specialità e in diretto collegamento con il Centro Nazionale di quest'ultima, al fine di costituire un articolata rete di protezione dai crimini informatici di tutte le strutture pubbliche e private di rilievo strategico nel sistema nazionale. L'iniziativa, che assicurerà a Poste una più ampia tutela della propria rete telematica, costituirà la struttura portante di un sistema al servizio di Pubbliche Amministrazioni e di Aziende di valenza strategica nazionale collegate con la Specialità.

In attuazione della convenzione il Dipartimento, attraverso la Specialità, si impegna tra l'altro a dedicare, nell'ambito della articolazione del Servizio Centrale della Specialità, un apposito ufficio per la repressione delle frodi filateliche (U.R.F.F.), con compiti di studio, analisi e monitoraggio del fenomeno, finalizzato all'ottimizzazione dell'attività di prevenzione e contrasto nel settore ed a favorire l'aggiornamento professionale e la formazione del personale della Specialità nelle materie e nelle normative inerenti il servizio postale.

Secondo quanto previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n° 3, articolo 39, 2° comma, per favorire il potenziamento e lo sviluppo tecnico e professionale dei servizi di sicurezza in convenzione Poste si impegna altresì a:

- sostenere le maggiori spese necessarie, in termini di lavoro straordinario e di missione, per i servizi aggiuntivi e fuori sede svolti dal personale della Specialità nell'ambito della convenzione;
- erogare al personale di polizia nella misura e secondo i criteri che verranno stabiliti

con apposito decreto interministeriale di cui al richiamato articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n° 3, un'indennità specialistica connessa alla particolare tipologia dell'attività di istituto secondo le seguenti misure e modalità:

a) nella misura massima complessiva annua di Euro 900.000,00, comprensiva di qualsivoglia ritenuta di legge, in relazione alle maggiori spese necessarie in termini di straordinario e di missioni del personale impiegato nei servizi di Specialità.

b) nella misura massima di 1.000.000 di euro, comprensiva di qualsivoglia ritenuta di legge, secondo parametri di professionalità e standard qualitativi commisurati al crescente sviluppo delle attività di Poste ed al corrispondente incremento del servizio di sicurezza reso dalla Specialità, la cui qualità viene garantita da:

- il costante sviluppo della professionalità degli operatori di polizia, acquisita nell'impegno quotidianamente svolto sul campo, nell'ambito dei servizi in convenzione;
- l'elaborazione, la predisposizione, l'aggiornamento e l'applicazione di piani mirati di prevenzione, inerenti eventi suscettibili di arrecare danno al servizio pubblico ed alle strutture ad esso dedicate da Poste;
- l'approfondita analisi, finalizzata al tempestivo intervento a tutela del servizio e delle strutture di Poste dagli attacchi informatici registrati a danno della propria rete telematica;
- l'effettuazione di periodici incontri tra esperti, organizzati dalla Specialità, per fare il punto della collaborazione e mettere a fattor comune le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dagli operatori di polizia, in vista dell'elaborazione di strategie comuni per il più tempestivo ed efficace intervento a tutela dell'utenza, delle strutture e del patrimonio strategico della società.

Tale somma sarà destinata al personale della Specialità nella misura complessiva del 70% in relazione alla presenza in servizio di ciascun operatore, salvo che questi, nell'arco dell'anno, abbia effettuato assenze superiori ai trenta giorni di congedo straordinario non dipendente da causa di servizio e nella misura del restante 30% in relazione ai risultati raggiunti e verificati d'intesa tra le parti, al termine di ciascun anno di vigenza del presente accordo, in termini di:

- a) sviluppo e formazione professionale acquisita dagli operatori;
- b) ottimizzazione delle procedure operative a tutela del servizio svolto da Poste e delle strutture informatiche e di comunicazione della Società;
- c) ideazione, elaborazione ed applicazione di piani e metodologie operative nell'ambito delle attività descritte in convenzione;
- d) attività di polizia giudiziaria di particolare rilievo per la tutela e la salvaguardia dei servizi richiamati in convenzione.

Per la individuazione puntuale dei criteri di attribuzione di tale indennità, a norma dell'articolo 39, comma 3, della legge 16 gennaio 2003, n° 3, viene emanato apposito decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia, sentite le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato. Le somme di cui al presente punto confluiranno, in un'unica soluzione, nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 2439, per essere successivamente riassegnate ai corrispondenti capitoli di spesa del Ministero dell'interno all'uopo previsti.

Per far fronte agli impegni assunti con la convenzione, il Dipartimento della pubblica sicurezza si impegna alla realizzazione del:

- "Progetto Sicurezza Uffici Postali" volto alla prevenzione ed al contrasto di rapine e furti in danno dell'utenza pubblica e degli uffici postali distribuiti su tutto il territorio nazionale. Tale progetto prevede la sistematica applicazione di operatori della Specialità nell'attività di monitoraggio e di analisi degli eventi di reato innanzi richiamati, pervenendo all'elaborazione di studi e piani provinciali di settore a supporto delle decisioni delle Autorità locali di pubblica sicurezza, nella predisposizione di mirati servizi di controllo del territorio da parte delle Forze di polizia;
- la predisposizione di specifici servizi a tutela dell'attività svolta nell'ambito della c.d. "riserva postale" di cui Poste è titolare, periodicamente disposti dai dirigenti dei

Compartimenti della Specialità anche su segnalazione dei responsabili di Poste;

- l'organizzazione di mirate azioni investigative per il contrasto dei reati patrimoniali commessi attraverso la violazione della corrispondenza gestita da Poste, realizzata attraverso sottrazione e furto di assegni, oggetti di valore, valori postali ecc.. ;
- la predisposizione di procedure operative e progetti, elaborati in seno alla struttura dedicata dell'U.R.F.F., con il concorso di esperti di Poste, per l'individuazione delle fonti di falsificazione, distribuzione e smercio illegale di valori filatelici e postali;
- l'effettuazione di studi particolari sul fenomeno delle truffe ai danni del servizio di bancoposta, in ragione delle modalità di consumazione degli illeciti, finalizzati alla migliore istruzione degli operatori di Poste addetti al settore;
- la costituzione di una rete operativa nazionale di difesa dagli attacchi e dai crimini informatici contro le strutture critiche di aziende di rilievo strategico per il sistema Paese, progetto in cui Poste è partner privilegiato anche in virtù del significativo contributo offerto per la realizzazione delle sale operative territoriali collegate all'istituendo Centro nazionale presso la Specialità ad opera del Dipartimento della pubblica sicurezza;
- la realizzazione, d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza, di moduli didattici dedicati e seminari di formazione ed approfondimento per il personale della Specialità, all'occorrenza allargati anche alla partecipazione di personale dipendente di Poste, in veste sia di docente esperto sia di discente nei settori di diretta collaborazione con gli operatori di polizia.

La convenzione avrà durata di tre anni. Di anno in anno si procederà all'analisi congiunta dello sviluppo della collaborazione tra le parti, finalizzata all'individuazione di nuovi obiettivi ovvero alla rimodulazione delle strategie in corso, che rendano opportuni aggiornamenti o modifiche, anche attraverso appositi atti aggiuntivi. Previo accordo tra le parti l'intesa sarà rinnovabile per un ulteriore periodo di anni tre.

**"Vieni a donare
prima di andare al mare!"**
-
**Continua l'iniziativa
dell'Advps per l'estate 2005**

Prosegue con grande interesse e partecipazione la nuova campagna di solidarietà per l'estate 2005 che l'Advps, l'"Associazione donatori volontari personale della Polizia di Stato" organizza per la raccolta del sangue ed intitolata "*vieni a donare prima di andare al mare!*".

Riteniamo utile tornare a segnalare l'alto valore morale della meritoria iniziativa e la possibilità, per chi dona il sangue, di avvalersi della previsione di cui all'art. 1, legge 13 luglio 1967, n. 584 ove si prevede che «*I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa*». Come già fatto presente su queste pagine all'iniziativa potranno aderire tutti, personale del Ministero dell'interno e semplici cittadini; operatori specializzati accoglieranno i donatori in un'autoemoteca (un veicolo attrezzato a laboratorio per il prelievo del sangue) provvedendo, subito dopo la donazione, anche al controllo del loro stato di salute con una serie di esami gratuiti. Riportiamo di seguito le ultime due giornate di donazione in programma:

13 luglio	Roma - Polo Anticrimine "Cinecittà"	Rondinelli Flavio 328/1877960 flaviorondinelli@tiscali.it
15 luglio	Roma - S.A.A. via del Casal Lumbroso	Mandalari Carmelo 320/4688950

Chiunque vorrà donare il sangue potrà farlo, nelle giornate previste, a partire dalle 7,30 fino alle 12,30 ricordandosi di bere solo un caffè, un the o al massimo un succo di frutta.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE


CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!!

I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.


NUOVI SERVIZI FINANZIARI

- ▶ **Prestiti personali**
- ▶ **Finanziamenti auto e moto**
- ▶ **Finanziamenti di beni e servizi**
- ▶ **Carte di credito a rimborso rateale**


**€uro
Cessioni
Quinto**

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it
EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

ROMA 1 Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - MILANO Via G. Leopardi, 14

PADOVA Corso Milano, 81 - FIRENZE Via Duca d'Aosta, 3 (c/o Siulp Questura)

CHIETI P.zza Umberto I°, 7 - NAPOLI Via Cervantes, 55/5

PALERMO Via Monte Pellegrino, 163 - TRAPANI Via N. Fabrizi, 3 - CAGLIARI Via Tuveri, 31


LE NOSTRE SEDI